

**San Giorgio a Cremano** Dopo l'annuncio della sospensione del servizio di supporto nelle scuole

## Alunni disabili, Zinno scrive al ministro

**SAN GIORGIO A CREMANO (mm)** - Interrotta l'attività di supporto per i bambini disabili in alcune scuole. Venerdì la cooperativa che si occupava del servizio ha inviato una lettera alle scuole per comunicarlo. Ovviamente tutto è stato posto all'attenzione del sindaco **Giorgio Zinno** (nella foto): "Mi sento di tranquillizzare tutti confermando che domani (oggi per chi legge, ndr) i servizi per gli alunni disabili negli istituti comprensivi del territorio saranno tutti erogati regolarmente. L'amministrazione non era stata avvisata di alcuni problemi organizzativi interni alle società che gestiscono il supporto all'assistenza igienico-materiale ed è immediatamente intervenuta per evitare l'interruzione di un pubblico servizio".

Il primo cittadino poi ha aggiun-

to: "Con l'assessore **Giordano** ci siamo mossi con assoluta fermezza per rivendicare i diritti dei nostri concittadini. Nessuno dei Comuni della Città Metropolitana investe quanto noi nei servizi per gli alunni disabili. Garantiamo l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione ad oltre centoventi minori e supportiamo le scuole nei propri doveri nei confronti dei bambini che necessitano di assistenza igienico-materiale". E' giusto ribadire che il riparto di competenze previsto dalla legge è chiarissimo e che il Comune da sempre supporta, con spirito di responsabilità, attività che dovrebbero spettare al Ministero dell'Istruzione. "Una situazione - sottolinea Zinno - che rischia di diventare insostenibile e proprio per questo già nelle prossime ore scriverò al ministro **Bianchi** ed al

direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. L'Amministrazione, già gravata dai tagli ai trasferimenti da parte dello Stato, può supportare ma non sostituirsi alle mancanze dell'istituzione scolastica. E' chiaro che, nel frattempo e fin quando possibile con le risorse che abbiamo a disposizione, assicureremo noi la continuità dei servizi agli alunni più fragili. Se altre Istituzioni non mandano alle scuole il personale necessario, non facendo la propria parte, noi faremo la nostra ed anche di più, fino in fondo, nell'esclusivo interesse dei bambini e delle loro famiglie".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%